

Eppur si muove: al Palaghiaccio ripartono i lavori

Pubblicato: Sabato 21 Luglio 2012



Se tutto fosse andato come era stato previsto, già da quasi un anno i pattini avrebbero rigato la pista del grande palaghiaccio di Busto Arsizio. E invece, se non ci saranno ulteriori intoppi, **il taglio del nastro inaugurale avverrà nell'autunno 2014, con un ritardo di 3 anni esatti.**

Ma nella travagliata storia della struttura nei prossimi giorni si scriverà un nuovo capitolo: **la ripresa dei lavori.** Dopo aver vinto un appalto da quasi 400mila euro, la società Bremar è infatti pronta per iniziare la prima tranche della nuova fase di lavori sulla struttura che prevedono la copertura del tetto. Un lavoro non facile dal momento che, dopo l'interruzione improvvisa da parte di Steda (la società vincitrice della prima gara d'appalto ma che **ha fermato i lavori per sopraggiunte difficoltà economiche**, ndr) il legno che sorreggerà la copertura dell'impianto è stato in balia delle intemperie per oltre 7 mesi e il **degrado ha avvolto il cantiere.**

Ma i lavori che porteranno il palaghiaccio ad avere un tetto non sono gli unici in programma. **Nei prossimi mesi verranno pubblicati i bandi per altre due gare d'appalto:** la prima riguarderà la posa degli infissi e l'allestimento della zona bar mentre con la seconda si doterà la struttura di quanto serve per poter aprire effettivamente i battenti.

Al momento, l'assessore provinciale all'edilizia Gianfranco Bottini, non si sbilancia più di tanto. «In settimana apriremo ufficialmente il cantiere -dichiara Bottini- e forniremo le prime linee guida per la seconda gara d'appalto».

Resta solo da capire, quando gli operai avranno finito il loro lavoro, chi andrà ad usufruire del grandioso palaghiaccio di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it